

Il capo degli «Oriunasci», avv. Leontich, per quanto feroce, arrabbiato antiitaliano, non può perdere l'abitudine di parlare in veneto in casa e con gli amici più intimi.

E questo tutta Spalato sa, anche se egli cerca, passeggiando sulla riva, o quando qualcuno lo sente, di continuare il discorso in slavo. Il prete Bianchini, fondatore e capo della « vedetta adriatica », morto alla fine di marzo, era un italiano anche se ha tradito, anche se i suoi sentimenti erano slavi, anche se egli ha odiato, come pochi, l'Italia.

Rispecchiano poi veramente queste associazioni lo stato d'animo di tutti o della maggioranza degli slavi della Dalmazia? Non credo. Sono minoranze, violente, feroci, arrabbiate, ma delle minoranze assolute. Nè so come finirebbe il giorno in cui il prefetto « gran zupan » dovesse lasciar libero il campo alle forze contrastanti, italiane e slave. La battaglia sarebbe aspra indubbiamente, ma potremmo assistere a delle sorprese.